

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA AI SENSI DELL'ART. 45 DLGS 81/2015 A.A. 2021/2022

Sommario

A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari	4
A.4 Soggetti destinatari	4
A.5 Dotazione finanziaria.....	4
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	5
B.2 Progetti finanziabili	5
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	7
B.3.1 Servizio di accompagnamento al lavoro.....	9
B.3.2 Servizio di formazione esterna	10
B.3.3 Servizi di sostegno per apprendisti con disabilità certificata	10
C.1 Presentazione delle domande.....	12
Firma elettronica.....	12
Antimafia	13
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	13
C.3 Istruttoria.....	13
C.3.1 Verifica di ammissibilità delle domande.....	13
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	13
C.4.1 Adempimenti post-concessione	14
C.4.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	14
C.5 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi	15
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	16
D.2 Decadenza e rinuncia dei soggetti beneficiari	16
D.3 Ispezioni e controlli.....	16
D.4 Monitoraggio dei risultati	17
D.5 Responsabile del procedimento.....	17
D.6 Trattamento dati personali.....	17

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	17
D.8 Diritto di accesso agli atti.....	19
D.9 Definizioni e glossario.....	20
D.10 Riepilogo date e termini temporali.....	20

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia con il presente Avviso intende promuovere l'apprendistato di alta formazione e di ricerca previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 81 del 15 giugno 2015 con l'obiettivo di finanziare appositi progetti formativi, diversificati per titolo da conseguire, fondati sulla forte integrazione tra formazione e lavoro, e rivolto agli apprendisti, residenti o domiciliati in Lombardia, assunti con un contratto di apprendistato di III livello per il conseguimento di un titolo di studio universitario o per lo sviluppo di un progetto di ricerca, quale:

- Apprendistato per la **Laurea triennale, magistrale, a ciclo unico**;
- Apprendistato per l'**alta formazione artistica, musicale e coreutica -AFAM**;
- Apprendistato per **Master di I e II Livello**;
- Apprendistato per il **Dottorato di ricerca**;
- Apprendistato di **Ricerca**.

A.2 Riferimenti normativi

L'offerta formativa di Regione Lombardia in apprendistato di Alta Formazione e Ricerca ai sensi dell'art. 45 D.lgs. 81/2015 si colloca all'interno del seguente quadro ordinamentale nazionale, regionale ed europeo:

- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ed in particolare l'art. 45, inerente all'apprendistato di alta formazione e ricerca.
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12/10/2015, recante la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.
- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e, in particolare, l'art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato previste dalla disciplina statale e prevede che la Giunta regionale definisca i requisiti della formazione formale interna ed esterna alle aziende per le attività relative ai percorsi di apprendistato.
- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 23 bis che assume il sistema duale, caratterizzato dal raccordo sistematico, organico e continuativo tra formazione e lavoro, quale metodologia didattica privilegiata del sistema di istruzione e formazione professionale.
- Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro".
- Legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 "Lombardia è ricerca e innovazione" che all'art. 1 valorizza il ruolo e il coinvolgimento, nella crescita del capitale umano, di tutti i soggetti pubblici e privati, in particolare le Università, gli istituti di ricerca, gli istituti tecnici superiori e le associazioni di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori.
- Delibera della Giunta regionale n. X/4676 del 23 dicembre 2015 "Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato" che regola la durata del periodo di apprendistato a seconda del titolo di studio da conseguire.
- Accordo per la disciplina dei profili formativi dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca - ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 - sottoscritto da Regione Lombardia il 9 maggio 2016 con il sistema universitario lombardo, l'Ufficio Scolastico Regionale, i rettori degli Atenei Lombardi, le AFAM, le Accademie, i Conservatori e le Fondazioni ITS - schema approvato con la citata D.G.R. n. 4676/2015.
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1 del 26/03/2021 con il quale sono state ripartite alle Regioni le risorse per sostenere attività formative in apprendistato.
- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 DELLA COMMISSIONE del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

- Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Delibera della Giunta regionale n. XI/7837 del 12/02/2018 “Approvazione della policy regionale “Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia”.
- Delibera della Giunta regionale n. XI/5286 del 27 settembre 2021 “Programmazione di un’offerta formativa in apprendistato di III livello – apprendistato di alta formazione e ricerca (art. 45 d. lgs. 81/2015)”.

A.3 Soggetti beneficiari

La domanda di contributo può essere presentata dalle istituzioni formative che abbiano sottoscritto con il datore di lavoro pubblico o privato un protocollo formativo per la selezione di uno o più apprendisti ai sensi dell’art. 45 del d.lgs. 81/2015 per la copertura dei costi relativi alla formazione esterna, al tutoraggio individuale, ai servizi di accompagnamento al lavoro, alla retta di frequenza e, per i dottorati e i progetti di ricerca, ai costi per formazione extra-regione, anche all’estero, presso altre Università, consorzi universitari, organismi di ricerca, AFAM.

Le istituzioni formative che possono presentare domanda sono le seguenti:

- Università aventi sede operativa nel territorio regionale;
- Università telematiche ex L. 240/2010 riconosciute dal Ministero dell’Università e della Ricerca con almeno una sede di esame nel territorio regionale;
- Consorzi universitari ex articoli 60 e 61 del testo unico delle leggi sull’istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
- Organismi di ricerca iscritti all’Anagrafe Nazionale delle Ricerche istituita con DPR n. 382 del 11/07/1980;
- Istituzioni autorizzate a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica ai sensi del DPR 8.7.2005, n.212 – AFAM.

La sede operativa di svolgimento del percorso formativo per il quale si intenda chiedere il contributo deve trovarsi in Regione Lombardia e rientrare tra le sedi operative dell’istituzione formativa.

Ai fini del presente avviso pubblico, il soggetto beneficiario che presenta domanda di contributo e il datore di lavoro pubblico o privato non possono coincidere.

A.4 Soggetti destinatari

Gli interventi di cui al presente avviso sono rivolti ai giovani di età compresa tra i 18 ed i 29 anni, in possesso dei seguenti requisiti:

- nazionalità italiana o di altri paesi appartenenti all’Unione Europea o nazionalità di paesi non appartenenti all’Unione Europea con regolare permesso di soggiorno in Italia;
- residenza o domicilio in Lombardia;
- titolo di studio per l’iscrizione al percorso formativo cui è finalizzato il contratto. Tale verifica è svolta dall’istituzione formativa;
- assunti o da assumere con contratto di apprendistato ex art. 45 D.Lgs. 81/2015 a partire dal 01/10/2021 che non siano già beneficiari di analoghe misure finanziate con fondi pubblici.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano a euro 2.000.000,00 a valere sulle risorse in avanzo vincolato del capitolo 15.02.104.8282 del bilancio 2021, per le quali si provvederà alla reinscrizione sulla base dell’esigibilità dell’obbligazione.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Le istituzioni formative di cui al punto A.3 possono presentare uno o più progetti formativi individuali o di "gruppo classe" volti al conseguimento di un titolo di studio accademico nell'ambito di un contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, in coerenza con il piano formativo individuale dell'apprendista che costituisce parte integrante del contratto di lavoro.

I progetti formativi dovranno assicurare attività formativa individuale e/o specialistica addizionale alla formazione ordinamentale prevista dal percorso di studio intrapreso dall'apprendista, nonché il tutoraggio formativo individualizzato, per un monte ore minimo annuo di 50 ore, funzionale a favorire il raccordo tra competenze acquisite in ambito formativo-universitario e di ricerca e competenze/abilità acquisite nel corso delle attività lavorative.

Il contributo pubblico è a valere su risorse regionali e si compone delle seguenti voci:

- servizio di accompagnamento al lavoro;
- voucher per servizi di formazione esterna;
- rimborso della retta di iscrizione e frequenza;
- rimborso spese per formazione extra-regione, in Italia e all'estero, presso altre Università, consorzi universitari, organismi di ricerca, AFAM (esclusivamente per percorsi di dottorato di ricerca e per progetti di ricerca);
- servizio di tutoraggio individuale di sostegno per gli apprendisti con disabilità certificata e per gli apprendisti che presentino un certificato di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA).

Si fa presente che l'assegnazione del contributo non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese e non rileva ai sensi della disciplina sugli aiuti di stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del TFUE, in particolare al par. 2 relativo alla nozione di attività economica.

B.2 Progetti finanziabili

Sono finanziabili i progetti formativi relativi a contratti di assunzione in apprendistato ex articolo art. 45 d.lgs. 81/2015 stipulati dal 1° ottobre 2021 ed entro la data ultima del 30/06/2022, in ogni caso non oltre 30 giorni dalla presentazione della domanda di contributo.

La durata del progetto formativo, in coerenza con la durata del contratto di apprendistato, non può essere inferiore a 6 mesi ed è pari nel massimo alla durata ordinamentale dei percorsi, così come previsto ai sensi dall'art. 4 del D.M. 12/10/2015 e del par. 2 della sezione 3 dell'allegato alla D.G.R. n. 4676/2015 per le diverse tipologie di percorso per l'apprendistato di terzo livello:

APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA	
Tipologia di percorso	Durata contrattuale massima
Laurea Triennale/AFAM I livello	36 mesi
Laurea Magistrale/AFAM II livello	24 mesi
Laurea a Ciclo Unico	48 mesi
Master Universitari di I e II Livello	12 mesi o 24 mesi
Dottorato di ricerca	36 mesi

Attività di ricerca	36 mesi (+12 mesi di proroga in caso di particolari esigenze legate al progetto)
---------------------	--

Il progetto formativo comprende il complesso delle attività messe in atto dall'istituzione formativa in raccordo con l'impresa per supportare l'apprendista nello sviluppo della componente formativa del contratto di apprendistato, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel piano formativo individuale.

La selezione degli apprendisti e l'iscrizione ai percorsi deve attuarsi nel rispetto di quanto definito nel protocollo stipulato tra istituzione formativa e datore di lavoro.

Nell'individuazione dei destinatari dovrà essere posta attenzione alla promozione delle pari opportunità.

Nel caso di formazione di gruppo classe o aggregazione a gruppi classe, l'iscrizione al percorso formativo dei singoli apprendisti potrà essere effettuata in tempi diversi purché l'attività formativa di ciascun apprendista possa concludersi con l'acquisizione del titolo entro e non oltre la durata massima ordinamentale del percorso.

Ai fini dell'ammissibilità, il progetto formativo deve:

- definire gli obiettivi generali del progetto (risultati di apprendimento previsti per l'apprendista in termini di competenze specifiche acquisite, descritte nei termini di conoscenze e abilità costitutive);
- prevedere un'articolazione annuale indicativa delle attività previste;
- presentare un percorso individuale, sulla base del profilo professionale e delle competenze previste in ingresso e della posizione che sarà occupata dal giovane assunto con contratto di apprendistato di ricerca;
- prevedere un monte ore annuo minimo di tutoraggio individualizzato pari a 50 ore, realizzato dall'istituzione formativa, finalizzato alla predisposizione, supporto, monitoraggio del progetto individuale. Tale attività dovrà essere svolta da tutor accademici in possesso di elevata esperienza documentata sull'aspetto metodologico e tecnico-specifico di riferimento;
- avere una durata corrispondente alla durata della componente formativa del contratto di apprendistato.

Le attività devono essere pianificate lungo l'intera durata del contratto al fine di assicurare la necessaria "alternanza studio-lavoro" che caratterizza il contratto di apprendistato.

Tutte le attività devono essere registrate su un apposito registro individuale, in particolare:

- l'attività di formazione (erogata dall'istituzione formativa - obbligatoria) finalizzata allo sviluppo di competenze, di tipo:
 - trasversale, utile all'apprendista per conoscere l'impresa, il settore economico, il mercato di riferimento, le normative di settore, ecc.;
 - specialistico, da impiegare nello svolgimento delle attività di ricerca o nella realizzazione del progetto di ricerca;
- l'attività di assistenza del tutor formativo, che monitora l'andamento del percorso e interviene nella valutazione iniziale, intermedia e finale del periodo di apprendistato, per un monte ore annuo minimo di 50 ore;
- l'attività di formazione svolta extra-regione, in Italia e all'estero, presso altre Università, consorzi universitari, organismi di ricerca, AFAM, connessa al raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca.

Elementi da integrare nel registro individuale, in raccordo con il datore di lavoro, sono:

- l'attività di formazione on the job svolte in impresa (obbligatoria) non finanziata;
- l'attività di tutoraggio aziendale (obbligatorio) non finanziato.

Laurea triennale, magistrale o a ciclo unico e AFAM - Alta formazione artistica, musicale e coreutica - Diploma accademico di I e II livello

Il progetto formativo deve contenere gli elementi minimi che caratterizzano la personalizzazione del percorso, con particolare riferimento:

- agli insegnamenti ed altre attività formative e dei relativi CFU/CFA da conseguire in esercizio di apprendistato per il conseguimento del titolo di laurea/AFAM, con l'individuazione dei relativi crediti in ragione di specifiche esigenze formative dell'impresa e dell'apprendista, evidenziando i CFU/CFA acquisiti nell'ambito dell'esperienza lavorativa e dando valore alla tesi di laurea, anche tramite elaborato finale o project work;
- alle modalità di organizzazione e pianificazione di massima del percorso formativo (in impresa ed in università);
- alle modalità di erogazione dei servizi di tutoraggio accademico e di raccordo con il tutoraggio aziendale;
- eventuali insegnamenti ed attività certificabili in crediti soprannumerari che entrano a far parte del piano di studi secondo i regolamenti di Ateneo.

I progetti formativi devono assicurare la necessaria dimensione "duale" che caratterizza il contratto di apprendistato e comprendono, oltre che la formazione per il conseguimento dei crediti formativi universitari - CFU/ crediti formativi AFAM - CFA, anche il tutoraggio individualizzato della durata minima annua di 50 ore, realizzato dalle istituzioni universitarie, finalizzato alla predisposizione, supporto, monitoraggio del progetto individuale. Tali attività dovranno essere svolte da tutor accademici in possesso di elevata esperienza documentata sull'aspetto metodologico e tecnico-specifico di riferimento.

Apprendistato di ricerca

Presupposto per poter stipulare un contratto di apprendistato di ricerca è che l'impresa abbia in corso o intenda avviare attività di ricerca. L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato si articola in periodi di "formazione interna" e "formazione esterna" concordati dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro e attuati sulla base del protocollo.

Ai sensi dell'art. 5 c. 11 del D.M. 12/10/2015, la formazione interna non può essere inferiore al 20% del monte orario annuale contrattualmente previsto.

Le attività di ricerca in cui viene inserito l'apprendista si devono caratterizzare per un grado di complessità e innovatività tale da:

- permettere all'apprendista di maturare una esperienza formativa qualificante in termini di risultati di apprendimento, consona agli obiettivi del contratto di apprendistato di ricerca;
- richiedere la collaborazione con università o organismi di ricerca per supportare l'apprendista nel processo di sviluppo delle competenze necessarie allo svolgimento dell'attività di ricerca in cui sarà inserito.

I progetti formativi sono individuali, ovvero uno per ogni apprendista.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il presente avviso intende finanziare:

- 1) **servizio di accompagnamento al lavoro:** viene riconosciuto un importo di € 3.000 per la stipula del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca all'avvio del percorso formativo;
- 2) **voucher per servizi di formazione esterna:** viene riconosciuto un importo pari a € 5.000,00 all'esito del percorso formativo intrapreso.

Nel caso di progetti formativi di durata pari o inferiore a 12 mesi l'importo del voucher per servizi di formazione esterna è di € 2.500.

L'importo verrà erogato con la liquidazione a saldo solo in caso di successo formativo, cioè al conseguimento del titolo di studio o, per i progetti di ricerca, al buon esito del progetto di ricerca attestato dal coordinamento scientifico del progetto.

In caso di insuccesso formativo (mancato conseguimento del titolo di studio o mancato esito positivo del progetto di ricerca) il voucher è riconosciuto nella misura del 50% a condizione che l'apprendista abbia frequentato almeno il 50% del monte ore previsto dal percorso di studio;

- 3) **integrazione del voucher per servizi di formazione esterna** per progetti formativi individuali di durata superiore ai 24 mesi: viene riconosciuto un importo di € 1.000 per progetti di durata fino a 36 mesi (laurea

triennale, AFAM I livello, dottorato di ricerca e progetti di ricerca con durata prevista tra 25 e 36 mesi) e un importo di € 2.000 per i progetti di durata tra i 36 mesi e i 48 mesi (laurea a ciclo unico).

L'importo dell'integrazione verrà erogato con la liquidazione a saldo solo in caso di successo formativo, cioè al conseguimento del titolo di studio o, per i progetti di ricerca, al buon esito del progetto di ricerca attestato dal coordinamento scientifico del progetto;

- 4) rimborso della **retta di iscrizione e frequenza** sostenuta dall'apprendista per i percorsi formativi, per un importo massimo di € 2.000 a costi reali.

A tal fine l'istituzione formativa carica sulla piattaforma Bandi on line l'attestazione di pagamento dei costi sostenuti dall'apprendista per la retta, importo che l'istituzione formativa restituirà all'apprendista dandone evidenza sempre sul sistema informativo Bandi on line.

Il rimborso della retta di iscrizione e frequenza non è previsto per i progetti di ricerca;

- 5) esclusivamente per percorsi di dottorato di ricerca e per progetti di ricerca è previsto un rimborso **spese** a costi reali per **formazione extra-regione, in Italia e all'estero, presso altre Università, consorzi universitari, organismi di ricerca, AFAM**, del valore massimo di € 4.000. L'importo è previsto a rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, spese per convegni, corsi o seminari sostenute dall'apprendista e autorizzate dal responsabile del progetto di ricerca. L'istituzione formativa carica su Bandi on line:

- l'autorizzazione alla trasferta o al soggiorno extra-regione in Italia o all'estero concessa dal responsabile del progetto;
- l'attestato dell'ente ospitante che certifichi l'attività del dottorando/ricercatore;
- la nota spese presentata dall'apprendista all'istituzione formativa completa degli allegati giustificativi di spesa. È ammesso il rimborso per spese di viaggio, vitto, alloggio, vaccinazioni obbligatorie, visti di ingresso, assicurazione sanitaria per viaggi in territorio extra UE. È ammessa la quota di iscrizione a corsi, convegni e seminari, dietro presentazione di fattura quietanzata o di un documento originale quietanzato rilasciato dalla segreteria organizzativa del convegno, l'iscrizione ad associazioni, tutorial, spese di ammissione e valutazioni di lavori scientifici, qualora vincolanti per la partecipazione a corsi, convegni e seminari dietro presentazione di idoneo documento valido ai fini fiscali;
- l'attestazione del rimborso effettuato dall'istituzione formativa all'apprendista;

- 6) per gli apprendisti con **disabilità** certificata è prevista una **componente aggiuntiva** al contributo per ulteriori ore di **tutoraggio individuale di sostegno**, pari ad un massimo di 40 ore con un costo di 50 euro l'ora, per un importo massimo di € 2.000 a percorso formativo.

Si prevede in alternativa il riconoscimento di massimo 20 ore di **tutoraggio individuale di sostegno** per gli apprendisti che presentino un certificato di **disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)** per il valore di 50 euro l'ora, per un importo massimo di € 1.000 a percorso formativo.

Il tutoraggio individuale di supporto di cui al presente punto è aggiuntivo rispetto al monte ore minimo annuo di 50 ore di tutoraggio individuale ordinario e implica una serie di servizi di supporto ad apprendisti con disabilità o con DSA certificata.

L'istituzione formativa carica su Bandi on line la certificazione di disabilità o di DSA dell'apprendista, oltre ai timesheet del tutor di supporto.

I massimali delle spese ammissibili riconosciute per i piani formativi sono riassunti nel seguente schema:

Tipologia di percorso	Tipologia di servizio	Importo	Nota	Massimale
Master	servizio di accompagnamento al lavoro	3.000,00 €	alla stipula del contratto	10.000,00 €
	voucher per servizi formativi	5.000,00 €	a esito del percorso	
	retta di iscrizione e frequenza	2.000,00 €	a costi reali	

Laurea triennale/ AFAM I liv.	servizio di accompagnamento al lavoro	3.000,00 €	alla stipula del contratto	11.000,00 €
	voucher per servizi formativi	5.000,00 €	a esito del percorso	
	retta di iscrizione e frequenza	2.000,00 €	a costi reali	
	integrazione per servizi formativi per durata del percorso superiore ai 24 mesi	1.000,00 €	1.000 € l'anno	
Laurea magistrale/ AFAM II liv.	servizio di accompagnamento al lavoro	3.000,00 €	alla stipula del contratto	10.000,00 €
	voucher per servizi formativi	5.000,00 €	a esito del percorso	
	retta di iscrizione e frequenza	2.000,00 €	a costi reali	
Laurea a ciclo unico	servizio di accompagnamento al lavoro	3.000,00 €	alla stipula del contratto	12.000,00 €
	voucher per servizi formativi	5.000,00 €	a esito del percorso	
	retta di iscrizione e frequenza	2.000,00 €	a costi reali	
	integrazione per servizi formativi per durata del percorso superiore ai 24 mesi	2.000,00 €	1.000,00 € l'anno	
Dottorato	servizio di accompagnamento al lavoro	3.000,00 €	alla stipula del contratto	15.000,00 €
	voucher per servizi formativi	5.000,00 €	a esito del percorso	
	retta di iscrizione e frequenza	2.000,00 €	a costi reali	
	permanenza extra-regione/estero	4.000,00 €	a costi reali	
	integrazione per servizi formativi per durata del percorso superiore ai 24 mesi	1.000,00 €	1.000,00 € l'anno	
Progetto di ricerca	servizio di accompagnamento al lavoro	3.000,00 €	alla stipula del contratto	13.000,00 €
	voucher per servizi formativi	5.000,00 €	a esito del percorso	
	permanenza extra-regione/estero	4.000,00 €	a costi reali	
	integrazione per servizi formativi per durata del percorso superiore ai 24 mesi	1.000,00€	1.000 € l'anno	
In aggiunta al massimale per tutti i percorsi	componente disabilità	2.000,00 €	rendicontazione di massimo 40 ore di tutoraggio individuale	2.000,00 €
	componente DSA	1.000,00 €	rendicontazione di massimo 20 ore di tutoraggio individuale	1.000,00 €

B.3.1 Servizio di accompagnamento al lavoro

Al fine di favorire l'incontro tra il profilo professionale ricercato dall'impresa che intende assumere un apprendista e il giovane che vuole conseguire un titolo di studio mediante il contratto di apprendistato, svolgendo una quota rilevante della formazione direttamente in azienda, ai soggetti beneficiari è riconosciuto un contributo economico a rimborso dei costi del servizio di accompagnamento al lavoro propedeutico all'attivazione del contratto.

Il servizio di accompagnamento al lavoro si riferisce alla realizzazione delle attività di:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;
- pre-selezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;

- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Il servizio di accompagnamento al lavoro, pari a € 3.000, è rimborsato a risultato a fronte della sottoscrizione di un contratto di apprendistato di terzo livello, ai sensi dell'articolo 45 del D.lgs. 81/2015.

Il servizio di accompagnamento al lavoro è riconosciuto una sola volta in caso di cessazione anticipata del primo contratto e di stipula di un secondo contratto di apprendistato.

B.3.2 Servizio di formazione esterna

Il servizio di formazione esterna comprende:

- le attività formative realizzate dall'Università di norma in modalità frontale (aula);
- è possibile prevedere lo svolgimento di attività di formazione a distanza senza alcuna limitazione quantitativa qualora siano svolte in modalità sincrona e tramite l'intervento di un tutor che garantisca l'effettiva presenza dei partecipanti. Le Università telematiche sono esentate da tale limitazione;
- modalità di formazione a distanza miste (sincrona e/o asincrona) per un massimo del 30% del monte orario annuale della formazione frontale. In caso di ritorno ad uno stato emergenziale, che determini la sospensione delle attività didattiche in presenza, sarà disposta, con apposito provvedimento della Direzione Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, una specifica deroga a tale percentuale. Le Università telematiche sono esentate da tale limitazione.

Per apprendista formato si intende l'apprendista che abbia conseguito l'esito del percorso, cioè che sia stato ammesso a sostenere l'esame finale e abbia conseguito il titolo di studio del percorso di studio frequentato.

Nel caso di progetti di ricerca, per conseguimento dell'esito del percorso si intende la conclusione del progetto di ricerca relativo al contratto di apprendistato, la cui attestazione di buon esito è in capo al coordinamento scientifico.

Al termine di ogni anno del ciclo formativo, l'istituzione formativa deve inviare tramite la piattaforma Bandi on line una relazione intermedia in cui attesta: le attività formative erogate (insegnamenti, ore di tutoraggio, project work, attività di ricerca, ecc.), percentuale di frequenza dell'apprendista con CFU acquisiti, dove applicabile, ed elenco degli esami superati.

Il massimale di € 5.000 si riferisce al percorso complessivo fino al conseguimento del titolo di studio o esito positivo della ricerca in caso di apprendistato di ricerca. In caso di progetti formativi di durata pari o inferiore a 12 mesi il massimale riconosciuto è di € 2.500.

In caso di insuccesso del percorso, l'importo del voucher per i servizi di formazione esterna è riparametrato in base alla percentuale di ore frequentate secondo lo schema seguente:

Frequenza uguale o superiore al 50%	Frequenza inferiore al 50%	Durata del PFI
€ 2.500	€ 0	Superiore a 12 mesi
€ 1.250	€ 0	Pari o inferiore a 12 mesi

Il servizio di formazione esterna deve essere erogato entro i tempi di realizzazione previsti dal piano formativo individuale, nel rispetto delle date di attivazione e conclusione del contratto di lavoro.

B.3.3 Servizi di sostegno per apprendisti con disabilità certificata

Nel caso di apprendisti con disabilità (DIS) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) è prevista una componente aggiuntiva al contributo, destinata alle spese connesse al tutor impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello apprendista.

L'importo del contributo può essere pertanto incrementato con un monte ore di tutoraggio individuale di supporto, ulteriore rispetto alle 100 ore previste ordinariamente, pari a:

- un massimo di 40 ore di tutoraggio di sostegno aggiuntive per percorso formativo, ad un costo standard orario pari a € 50 per gli apprendisti con disabilità, per un importo massimo di € 2.000;

- un massimo di 20 ore di tutoraggio di sostegno aggiuntive per percorso formativo, ad un costo standard orario pari a € 50 per gli apprendisti con DSA, per un importo massimo di € 1.000.

L'importo aggiuntivo è destinato ad apprendisti con certificazione di disabilità rilasciata:

- dall'INPS, ai sensi della legge n. 118 del 30 marzo 1971 (invalidità civile) oppure
- dalla struttura sanitaria pubblica competente per il territorio, ai sensi della legge n. 104/92 e successive modificazioni (certificato di handicap).

Per gli apprendisti con DSA, la diagnosi di DSA deve:

- essere stata rilasciata da strutture del SSN o da enti o professionisti accreditati dalle Regioni da non più di 3 anni.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le istituzioni formative presentano un progetto formativo individuale per ogni apprendista mediante domanda di contributo nel rispetto delle modalità e tempistiche di seguito indicate.

Anche in caso di progetti formativi di gruppo classe, l'istituzione formativa inserisce una domanda di contributo per ogni apprendista, inserendo il riferimento al titolo del progetto formativo.

L'istituzione formativa ha l'obbligo di verificare i requisiti dei soggetti destinatari e di acquisire la dichiarazione sostitutiva di certificazione firmata dal destinatario come da allegato 3.

La presentazione delle domande viene effettuata con la modalità "a sportello", a seguito della sottoscrizione di un contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81/2015.

A partire dal 18 gennaio 2022 e fino alla data del 30 giugno 2022, i soggetti beneficiari presentano la domanda di contributo tramite il sistema informativo Bandi on line all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.

I soggetti beneficiari sono tenuti a caricare sulla piattaforma Bandi on line:

- domanda per l'accesso al contributo (allegato 1) sottoscritta elettronicamente dal legale rappresentante del soggetto proponente (o soggetto con poteri di firma per questa tipologia di atti, in questo caso è necessario trasmettere anche l'atto di delega, sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansato in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica);
- formulario del progetto formativo (allegato 2);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del destinatario (allegato 3);
- protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa, di cui al D.M. 12 ottobre 2015;
- piano formativo individuale sottoscritto dall'istituzione formativa e dall'apprendista, di cui al D.M. 12 ottobre 2015. Nel caso di contratto di apprendistato sottoscritto successivamente alla presentazione della domanda di contributo, in ogni caso non oltre 30 giorni da questa, il piano formativo individuale può essere caricato successivamente, sempre nel termine di 30 giorni dalla domanda.

Tali documenti devono essere conservati agli atti. La richiesta di contributo si conclude mediante la trasmissione della domanda di finanziamento firmata elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo www.bandi.regione.lombardia.it, secondo le modalità di seguito indicate.

Per accedere all'area personale occorre registrarsi con una delle seguenti modalità:

- 1 - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID)
- 2 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) + PIN
- 3 - Carta di Identità Elettronica + PIN

Il Modello Unilav di avvio del rapporto di lavoro e registrazione del codice identificativo della COB, da perfezionare al massimo entro 30 giorni dalla domanda di contributo, sarà acquisito dal sistema informativo tramite cooperazione applicativa.

La domanda di contributo deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo, attualmente vigente di Euro 16,00, ai sensi del DPR 642/1972, o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale dell'imposta di bollo, tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema informativo.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una

versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Antimafia

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il decreto di ammissibilità al contributo è adottato dalla Struttura competente, previa istruttoria, entro 60 giorni a decorrere dalla presentazione della domanda di contributo.

Le domande sono dichiarate ammissibili se presentate tramite il sistema informativo Bandi on line da soggetto in possesso dei requisiti previsti al punto A.3. "Soggetti Beneficiari", nei termini e con le modalità descritte al punto C.1., nonché complete delle informazioni e della documentazione richiesta, in coerenza con le finalità e con i massimali previsti dal presente avviso.

C.3 Istruttoria

C.3.1 Verifica di ammissibilità delle domande

L'ammissibilità della richiesta di agevolazione finanziaria è verificata sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari, indicati al par. A.3;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti destinatari, indicati al par. A.4;
- completezza e regolarità della documentazione trasmessa;
- rispetto del termine e delle modalità di richiesta del contributo.

Il decreto di ammissione al contributo verrà comunicato ai beneficiari via posta elettronica certificata.

L'ufficio incaricato della Direzione Generale si riserva la possibilità di richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, l'ufficio incaricato deciderà in merito all'effettiva ammissibilità della domanda di contributo.

Resta inteso che la verifica del possesso del titolo di studio dell'apprendista per accedere al percorso formativo oggetto di contributo pubblico è posta in capo ai soggetti beneficiari, che hanno l'obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto, compresi gli originali dei documenti allegati a sistema.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

L'erogazione del contributo sarà effettuata sulla base della domanda di liquidazione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione del progetto formativo o dalla sua cessazione anticipata.

La tempistica di liquidazione da parte di Regione Lombardia è di 90 giorni dalla ricezione della richiesta di liquidazione. Tale termine è interrotto in caso di richiesta di integrazioni o chiarimenti della documentazione allegata alla rendicontazione e/o alla richiesta di liquidazione.

Ai fini della liquidazione del contributo sarà verificata la regolarità contributiva del beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

C.4.1 Adempimenti post-concessione

I progetti ammessi al contributo devono essere avviati tramite il sistema informativo Bandi on line entro 30 giorni solari dalla comunicazione del decreto di ammissibilità al contributo.

Decorsi 30 giorni dalla comunicazione, i progetti non avviati tramite il sistema informativo decadono dal finanziamento così come previsto al paragrafo D.2 (Decadenza e rinuncia dei soggetti beneficiari) e le relative risorse tornano a disposizione della misura.

Il beneficiario è tenuto a registrare le attività realizzate in un apposito Registro presenze.

Il Registro, compilato su base giornaliera, stampato e completo della firma del docente e, se previsto, di altre figure professionali che intervengono nell'ambito dell'erogazione delle azioni formative (tutor), e dell'apprendista, deve essere conservato agli atti, unitamente al resto della documentazione relativa alla realizzazione dell'attività. Con riferimento ai gruppi di apprendisti è possibile utilizzare un registro presenze comune, in cui siano registrate distintamente le ore di formazione esterna e/o di tutoraggio svolte da ogni apprendista.

Resta inteso l'obbligo di utilizzare un registro presenze individuale in caso di formazione individuale dell'apprendista e per le attività di formazione interna. Le attività svolte a distanza devono essere sempre indicate all'interno del registro presenze con relativo esonero della firma da parte degli apprendisti. Va tenuta agli atti la documentazione attestante l'effettività dei servizi erogati, compresi i tracciati dei dati di log-in e di log-out delle piattaforme utilizzate.

C.4.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione dei progetti formativi individuali deve essere presentata tramite il sistema informativo Bandi on line www.bandi.regione.lombardia.it, tramite relazione/i intermedia/e e finale/i e relativa documentazione.

Informazioni per la rendicontazione dei servizi

- La realizzazione del servizio di accompagnamento al lavoro è attestata dalla comunicazione obbligatoria di avviamento del rapporto di lavoro, che verrà verificata tramite cooperazione applicativa con Bandi Online. L'istituzione formativa potrà fare richiesta di liquidazione del servizio entro 30 gg dalla data di avvio del percorso formativo.
- La rendicontazione del servizio di formazione esterna deve avvenire tramite attestazione di esito del percorso, con il caricamento su Bandi on line del titolo di studio conseguito. Qualora non vi sia esito positivo del percorso entro il termine previsto dal piano formativo individuale a causa dell'abbandono del percorso oppure del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi nei tempi previsti, le istituzioni formative avranno il diritto al riconoscimento della formazione realizzata entro la suddetta data, secondo le regole di rimborso indicate al precedente par. B.3.2. A tal fine le istituzioni formative dovranno caricare sul sistema informativo Bandi on line:
 - l'attestazione di partecipazione dell'apprendista che attesti la frequenza di almeno il 50% del monte ore previsto dal Piano formativo individuale;
 - il dossier individuale di cui al D.M. 12/10/2015 che certifica le competenze acquisite dall'apprendista;
 - i timesheet del tutoraggio formativo.
- La rendicontazione dei servizi di sostegno per gli apprendisti con disabilità e con disturbi specifici per l'apprendimento deve avvenire tramite la registrazione delle ore di tutoraggio effettivamente erogate all'apprendista. A tal fine le istituzioni formative dovranno caricare sul sistema informativo Bandi on line la certificazione di disabilità o di DSA e i timesheet del tutor formativo.
- Il rimborso della retta di iscrizione e frequenza avviene a costi reali entro il massimale previsto. A tal fine l'istituzione formativa deve caricare sul sistema informativo Bandi on line la documentazione giustificativa delle spese sostenute dall'apprendista per la retta, nonché l'attestazione di avvenuto rimborso della stessa.
- Il rimborso delle spese di formazione extra-regione, in Italia e all'estero, presso altre Università, consorzi universitari, organismi di ricerca, AFAM, avviene a costi reali entro il massimale previsto. A tal fine l'istituzione formativa deve caricare sul sistema informativo Bandi on line la documentazione giustificativa delle spese

sostenute dall'apprendista durante il soggiorno fuori regione presso altra istituzione formativa e, in particolare:

- l'autorizzazione alla trasferta o al soggiorno extra-regione in Italia o all'estero concessa dal responsabile del progetto;
- l'attestato dell'ente ospitante che certifichi l'attività del dottorando/ricercatore;
- la nota spese presentata dall'apprendista all'istituzione formativa completa degli allegati giustificativi di spesa (spese di viaggio, contratto di affitto, ricevute di pagamento, spese di vitto nei massimali previsti dall'ente autorizzante, certificato di vaccinazioni obbligatorie, visti di ingresso, assicurazione sanitaria per viaggi in territorio extra UE, la quota di iscrizione a corsi, convegni e seminari debitamente quietanzate);
- l'attestazione del rimborso effettuato dall'istituzione formativa all'apprendista.

Resta inteso che il soggetto beneficiario dovrà mantenere agli atti tutta la documentazione attestante lo svolgimento dei servizi.

Tempistiche di rendicontazione e di richiesta di liquidazione dei servizi

La rendicontazione dei servizi deve avvenire nel rispetto delle tempistiche di seguito indicate:

- per il servizio di accompagnamento al lavoro: il soggetto beneficiario presenta richiesta di liquidazione del servizio entro 30 gg dall'avvio del percorso formativo;
- per tutti gli altri servizi la rendicontazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dal termine del progetto formativo o dalla sua cessazione anticipata.

C.5 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Nel corso della realizzazione del progetto il beneficiario può apportare variazioni al piano formativo individuale con riferimento a calendario e contenuti del progetto personale che non inficino il raggiungimento degli obiettivi formativi del progetto approvato.

Le modifiche devono essere registrate nel sistema informativo Bandi on line.

In caso di cessazione anticipata del contratto di apprendistato, dovuta a dimissione volontaria del lavoratore o a recesso da parte del datore di lavoro, l'apprendista ha diritto a rientrare nel percorso ordinario, anche con il supporto del tutor formativo (D.M. 12/10/2015, art. 6, c. 2). La presente disposizione non trova applicazione nel caso di apprendistato di ricerca. In caso di cessazione anticipata all'istituzione formativa verrà comunque riconosciuto l'importo previsto dal bando relativo al voucher di formazione esterna che verrà però riparametrato secondo i criteri indicati sopra.

In caso di cessazione anticipata del primo contratto di apprendistato, dovuta a dimissione volontaria del lavoratore o a recesso da parte del datore di lavoro, l'apprendista può stipulare, anche a seguito di rientro nel percorso ordinario, un secondo contratto con un altro datore di lavoro. In questo caso però il soggetto beneficiario sarà tenuto a comunicare i dati relativi al modello Unilav e ad adempiere a tutte le formalità necessarie previste dal bando per l'avvio di un percorso. Nel caso in cui l'apprendista, dopo la cessazione del primo contratto, concluda con successo il percorso formativo tramite un secondo contratto con un altro datore di lavoro, l'istituzione formativa matura il diritto al riconoscimento del contributo intero per il servizio di formazione esterna. La presente disposizione non trova applicazione nel caso di apprendistato di ricerca. Il servizio di accompagnamento al lavoro è riconosciuto una sola volta in caso di cessazione anticipata del primo contratto e di stipula di un secondo contratto di apprendistato.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a:

- mantenere agli atti tutta la documentazione attestante lo svolgimento dei servizi;
- verificare il titolo di studio in possesso del destinatario per l'iscrizione al percorso formativo cui è finalizzato il contratto e, in generale, i requisiti di accesso al percorso formativo;
- consegnare al destinatario l'informativa sul trattamento dei dati personali, come da modello allegato al presente bando (allegato 4);
- individuare un tutor formativo che assista l'apprendista per un monte ore annuo minimo di 50 ore nel rapporto con l'istituzione formativa, monitori l'andamento del percorso e intervenga nella valutazione iniziale, intermedia e finale del periodo di apprendistato;
- avviare il percorso formativo entro 30 gg dalla comunicazione del decreto di ammissione al contributo;
- registrare le attività realizzate in un apposito registro presenze e individuale;
- comunicare l'eventuale cessazione del rapporto di apprendistato per dimissioni dell'apprendista o recesso del datore di lavoro entro 30 gg;
- comunicare variazioni sulla realizzazione del progetto (cambi di sede, di calendario, di classe);
- comunicare eventuali variazioni del tutor formativo;
- al termine di ogni anno formativo, inviare tramite piattaforma Bandi on line una relazione intermedia in cui attesta le attività formative erogate (insegnamenti, ore di tutoraggio, project work, attività di ricerca, ecc.), la percentuale di frequenza dell'apprendista con CFU acquisiti, dove applicabile, e l'elenco degli esami superati.

D.2 Decadenza e rinuncia dei soggetti beneficiari

Decadenza

Regione Lombardia dichiara la decadenza dal contributo nei casi in cui l'istituzione formativa non provveda ad avviare sul sistema informativo BANDIONLINE il percorso, come previsto al punto C.4.1.

In caso di inosservanza delle prescrizioni, delle disposizioni e dei divieti del presente avviso, nonché di inadempienza agli obblighi previsti dal presente avviso, Regione Lombardia procederà a dichiarare la decadenza parziale o totale del finanziamento con l'avvio di azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente riconosciute.

Rinuncia

L'istituzione formativa può rinunciare al finanziamento di uno o più percorsi attivati, compilando l'apposita modulistica sul sistema informativo BANDI ONLINE.

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo l'avvio del percorso formativo, l'istituzione formativa dovrà restituire eventuali quote di contributo già percepite.

D.3 Ispezioni e controlli

Visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate, sono effettuate da parte di competenti organi regionali e nazionali, istituiti secondo la normativa vigente.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere a ciascuna Istituzione Formativa e di ricerca ogni chiarimento o integrazione si rendessero necessarie, ai quali essi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati.

Nel caso in cui gli organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione delle attività, Regione Lombardia si riserva di revocare il finanziamento

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca stipulati dal 01/10/2021 fino alla data di chiusura dello sportello;
- numero di progetti formativi conclusi con esito positivo e relativi titoli di studio conseguiti;
- numero di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca proseguiti come rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'impresa.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32.2 bis, lettera g) della L.R. 1/02/2012, n. 1) è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii e della L.R. n° 1/2012, è il responsabile della Struttura Attuazione di accordi istituzionali, trasparenza e privacy della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione di Regione Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi on line - www.bandi.regione.lombardia.it.

Informazioni sull'avviso e sulle relative procedure di accesso al contributo possono essere richieste via e-mail al seguente indirizzo: apprendistato3liv@regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI *

TITOLO	AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA AI SENSI DELL'ART. 45 DLGS 81/2015 A.A. 2021/2022												
DI COSA SI TRATTA	Iniziativa volta ad erogare voucher in favore di giovani, residenti o domiciliati in Lombardia, di età compresa tra i 18 ed i 29 anni, assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 81/2015 che sono inseriti in un percorso di laurea, di dottorato, di master o frequentano un percorso di AFAM o attività di ricerca per la copertura di costi per formazione esterna e tutoraggio individuale												
TIPOLOGIA	Voucher a istituzioni formative per servizi di formazione esterna nell'ambito di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca												
CHI PUÒ PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> • Università aventi sede operativa nel territorio regionale; • Università telematiche ex L. 240/2010 riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca aventi almeno una sede d'esame sul territorio regionale; • Consorzi universitari ex articoli 60 e 61 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592, con sede operativa nel territorio regionale; • Organismi di ricerca iscritti all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche istituita con DPR n. 382 del 11/07/1980; • Istituzioni autorizzate a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica ex art.11 DPR 08/07/2005, n.212; 												
RISORSE DISPONIBILI	€ 2.000.000,00												
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'iniziativa è destinata ai giovani assunti con contratto di apprendistato di alta formazione (art. 45 D.lgs 81/2015), per sostenere progetti formativi individuali o di gruppo, diversificati per titolo da conseguire, attraverso l'erogazione di un voucher ad esito del percorso formativo.</p> <p>L'importo massimo riconosciuto per ogni singolo apprendista è differenziato per tipologia di percorso:</p> <table border="0"> <tr> <td>Master</td> <td>€ 10.000</td> </tr> <tr> <td>Laurea Triennale/AFAM I liv</td> <td>€ 11.000</td> </tr> <tr> <td>Laurea Magistrale/AFAM II liv</td> <td>€ 10.000</td> </tr> <tr> <td>Laurea a ciclo unico</td> <td>€ 12.000</td> </tr> <tr> <td>Dottorato di ricerca</td> <td>€ 15.000</td> </tr> <tr> <td>Progetto di ricerca</td> <td>€ 13.000</td> </tr> </table> <p>La presentazione delle domande viene effettuata tramite la piattaforma regionale Bandi on line con la modalità "a sportello" sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento, sino ad esaurimento della dotazione di risorse disponibili.</p> <p>E' previsto un contributo aggiuntivo per i servizi di tutoraggio individuale a supporto di apprendisti disabili o con DSA.</p>	Master	€ 10.000	Laurea Triennale/AFAM I liv	€ 11.000	Laurea Magistrale/AFAM II liv	€ 10.000	Laurea a ciclo unico	€ 12.000	Dottorato di ricerca	€ 15.000	Progetto di ricerca	€ 13.000
Master	€ 10.000												
Laurea Triennale/AFAM I liv	€ 11.000												
Laurea Magistrale/AFAM II liv	€ 10.000												
Laurea a ciclo unico	€ 12.000												
Dottorato di ricerca	€ 15.000												
Progetto di ricerca	€ 13.000												
DATA DI APERTURA	Dal 18 gennaio 2022												

<i>DATA DI CHIUSURA</i>	<i>Al 30 giugno 2022 "a esaurimento fondi"</i>
<i>COME PARTECIPARE</i>	<p><i>Presentazione delle proposte progettuali:</i> <i>Il soggetto beneficiario deve presentare tramite il Sistema Bandi on line la proposta progettuale che si compone dei seguenti allegati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Allegato 1 - Domanda di contributo</i> • <i>Allegato 2 - Formulario progetto</i> • <i>Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione del destinatario</i> • <i>Piano formativo individuale sottoscritto dall'Istituzione Formativa e dall'apprendista, di cui al D.M. 12 ottobre 2015, (da perfezionare entro 30 gg nel caso in cui il contratto di apprendistato non sia stato stipulato al momento della domanda)</i> • <i>Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa, di cui al D.M. 12 ottobre 2015</i>
<i>PROCEDURA DI SELEZIONE</i>	<p><i>La procedura di istruttoria viene effettuata dalla Struttura Attuazione accordi istituzionali, trasparenza e privacy entro 60 giorni dalla presentazione delle proposte progettuali.</i></p> <p><i>Gli interventi sono ritenuti ammissibili sulla base dei seguenti criteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari</i> • <i>sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti destinatari</i> • <i>completezza e regolarità della documentazione trasmessa;</i> • <i>rispetto del termine e delle modalità di richiesta del contributo.</i> <p><i>La concessione del contributo sui progetti dichiarati ammissibili avviene con atto dirigenziale.</i></p>
<i>INFORMAZIONI E CONTATTI</i>	<p><i>Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi ai contenuti dell'Avviso e le relative procedure di accesso è possibile rivolgersi al Dirigente pro-tempore della Struttura Attuazione degli Accordi istituzionali trasparenza e privacy, quale Rup dell'iniziativa esclusivamente all'indirizzo di posta:</i></p> <p><i>apprendistato3liv@regione.lombardia.it</i></p> <p><i>Per l'assistenza tecnica relative alle procedure informatizzate è possibile rivolgersi al numero verde 800131151 o scrivere a</i></p> <p><i>bandi@regione.lombardia.it</i></p>

() La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie conformi in carta libera è possibile presentare domanda scritta agli uffici competenti, secondo il modello allegato, a:

D.G. Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
Struttura Attuazione degli accordi istituzionali, trasparenza e privacy
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano
E-mail: ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

D.9 Definizioni e glossario

Formazione interna e formazione esterna: periodi di apprendimento formale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 13 del 2013, che si svolgono, rispettivamente, sul posto di lavoro e presso l'istituzione formativa.

Protocollo: l'accordo sottoscritto dal datore di lavoro e dall'istituzione formativa che definisce i contenuti e la durata della formazione interna ed esterna all'impresa.

Piano formativo individuale: è un documento ove andranno indicati, alla luce degli obiettivi che si intendono perseguire, il percorso formativo, la ripartizione dell'impegno tra la formazione interna e quella esterna, nonché i riferimenti del tutor aziendale, nonché costituisce parte integrante del contratto di apprendistato, può essere definito anche in base a moduli e formulari stabiliti dalla contrattazione collettiva o dagli enti bilaterali. Il PFI va elaborato secondo schemi fissati dalle parti sociali ed in coerenza con i profili formativi fissati dal contratto collettivo di riferimento. Il PFI deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante dell'azienda, dall'apprendista e dal tutor aziendale.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

- ✓ **Termini per la presentazione dei progetti formativi:** dal **18 gennaio 2022** ed entro il **30 giugno 2022**
- ✓ **Valutazione e istruttoria dei progetti da parte di Regione Lombardia:** entro 60 gg dalla presentazione della domanda di contributo tramite il sistema informativo Bandi on line
- ✓ **Avvio percorsi:** entro 30 gg dalla comunicazione del decreto di ammissione al contributo
- ✓ **Rendicontazione:** entro 60 gg dalla conclusione delle attività previste dal piano formativo individuale
- ✓ **Conclusione dei percorsi:** entro la durata prevista dal piano formativo individuale, che non può superare la durata ordinamentale prevista per gli stessi

Allegati:

- 1) Domanda di contributo
- 2) Formulario di progetto
- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione del destinatario
- 4) Informativa sul trattamento dei dati personali
- 5) Modulo di accesso agli atti
- 6) Richiesta di liquidazione intermedia/finale
- 7) Comunicazione di avvio
- 8) Comunicazione di rinuncia
- 9) Scheda informativa